

Bimbo autistico accede a terapia dopo 6 anni dalla diagnosi, ordinanza del Tribunale di Enna

Autore: Redazione

Data: 01 Aprile 2022



Dopo oltre sei anni dalla prima diagnosi di autismo [un bimbo di Enna](#) ha avuto riconosciuto il diritto a frequentare un centro di riabilitazione per la terapia specifica.

Ordinanza del Tribunale di Enna

Nel giorno che precede [la giornata mondiale dedicata all'autismo](#) arriva un'ordinanza del Tribunale di Enna, in funzione di giudice del Lavoro che consentirà ad un bimbo di 8 anni di cominciare la terapia riabilitativa specifica.

Due strutture sanitarie avevano certificato l'autismo

La storia è quella di Giuseppe, il nome è di fantasia, i cui genitori hanno dovuto rivolgersi ad un Tribunale per vedere riconosciuto un diritto dopo che il Dipartimento di Neuro psichiatria infantile dell'Asp di Enna non ha mai voluto diagnosticare lo spettro autistico di cui Giuseppe soffre fin da piccolissimo nonostante ben due altre strutture, l'Oasi di Troina e l'Asp di Palermo avessero certificato l'autismo.

Per l'Asp di Enna si trattava di un lieve ritardo mentale, sospese le terapie nel gennaio 2021

Per l'Asp ennese, Giuseppe aveva solo un lieve ritardo mentale e, dunque, era sufficiente la terapia riabilitativa senza necessità di quella [cognitivo-comportamentale ad indirizzo ABA](#), specifica per questa patologia. Quando nel gennaio del 2021 l'Asp ha sospeso totalmente le terapie, i genitori di Giuseppe si sono rivolti all'autorità giudiziaria, affidandosi all'avvocato Maria Giovanna Gioveni, riuscendo così ad ottenere giustizia.

Il padre del bambino: “Diagnosi errata”

“Mio figlio aveva ed ha assolutamente bisogno di terapie specifiche di cui, per anni, purtroppo, è stato privato. Non riesco ancora a capire perché l'Asp di Enna si sia ostinata a perseverare in una errata diagnosi,- dice il padre – nonostante i difformi pareri formulati da due centri di eccellenza, quali l'Oasi di Troina, prima, e l'Asp di Palermo, poi”.

Disagi e difficoltà per le famiglie con figli autistici

Giuseppe, ora, dovrebbe al più presto cominciare la terapia. Resta l'ostacolo che l'unica struttura abilitata all'erogazione di questo genere di prestazione è già al completo, con conseguenti e notevoli disagi e difficoltà per le famiglie con figli autistici. “In questa battaglia abbiamo speso tante energie e abbiamo avuto tante amarezze – conclude il papà di Giuseppe – Sia io che mia moglie siamo stanchi”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/enna/bimbo-autistico-autismo-terapia-aba-diagnosi-ordinanza-tribunale/708293/>

Generato il 05/06/2026